Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Cuneo

AZIENDA OSPEDALIERA
S. CROCE E CARLE di
CUNEO

Via Michele Coppino, 26 • 12100
CUNEO
Tel. +39 0171.641111
fax +39 0171.699545
Email:aso.cuneo@cert.legalmail.it
Sito web·http:www.ospedale.Cuneo.it

P.I./Cod. Fisc. 01127900049

A.S.L. CN1

Sede legale ASL CN 1
Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo
(CN)
P.IVA 01128930045
Tel. 0171.450111. f. 0171.1865270
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO
A.S.L. CN 1
AZIENDA OSPEDALIERA SANTA CROCE E CARLE DI CUNEO

IN MATERIA DI REATI NEI CONFRONTI DI MINORI E DI PERSONE IN CONDIZIONI DI MINORATA DIFESA (c.d. FASCE DEBOLI)

Premessa

Le attività di indagine relative all'accertamento dei reati nei confronti di minori o di persone offese maggiorenni in condizioni di minorata difesa, vittime di violenza domestica o di genere, coinvolgono, oltre all'Autorità Giudiziaria e alle Forze di Polizia, ulteriori professionalità qualificate, chiamate ad intervenire nel procedimento penale e a cooperare al fine di consentire, da un lato, l'accertamento del fatto – reato, garantendo la genuinità dell'acquisizione delle fonti di prova e, dall'altro, di predisporre l'adeguata tutela nei confronti delle vittime di reati che, per la peculiare natura dei beni giuridici protetti, incidono in maniera penetrante sulla dimensione esistenziale della vittima.

A tal proposito, il legislatore ha previsto – anche sulla scorta di Convenzioni e di linee guida internazionali – particolari strumenti processuali, relativi all'audizione della persona offesa vittima di reati sessuali o familiari, minorenne o maggiorenne in condizioni di particolare vulnerabilità, disponendo che, in tali circostante, il P.M. (art. 362 co. 1 bis c.p.p.) e la Polizia Giudiziaria (art. 351 co. 1 ter c.p.p.) nell'assunzione di sommarie informazioni si avvalgano dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile, nominato dal P.M.

Il legislatore ha, al contempo, definito la condizione di particolare vulnerabilità della persona offesa nel testo dell'art. 90 quater c.p.p. che, pur rimettendo la valutazione concreta all'A.G, individua gli indici sintomatici di tale *status,* disponendo che *"agli effetti delle disposizioni del presente codice, la condizione di particolare vulnerabilità della persona offesa è desunta, oltre che dall'età e dallo stato di infermità o di deficienza psichica, dal tipo di reato, dalle modalità e circostanze del fatto per cui si procede. Per la valutazione della condizione si tiene conto se il fatto risulta commesso con violenza alla persona o con odio razziale, se è riconducibile ad ambiti di criminalità organizzata o di terrorismo, anche internazionale, o di tratta degli*

esseri umani, se si caratterizza per finalità di discriminazione, e se la persona offesa è affettivamente, psicologicamente o economicamente dipendente dall'autore del reato".

Tanto premesso gli Enti firmatari concordano il seguente protocollo di intesa:

1. La nomina dell'ausiliario esperto in psicologia o in psichiatria infantile è atto di competenza del Pubblico Ministero, che provvederà personalmente all'individuazione e alla nomina, rivolgendosi, in prima battuta, al servizio di Neuropsichiatria dell'A.S.L.CN1 (SC Neuropsichiatria Infantile per i minori e SSD Psicologia Psicopatologia dello Sviluppo per i maggiorenni), che provvederà immediatamente a comunicare la sussistenza di eventuali incompatibilità dovute alla presa in carico della parte offesa o di altro componente del nucleo familiare. A tal fine, il P.M. indirizzerà una richiesta scritta inserendo le seguenti informazioni essenziali: i dati del procedimento penale, il reato iscritto, il nominativo dell'indagato e della persona offesa, chiarendo se l'audizione riguardi la stessa parte offesa o altra persona informata sui fatti, l'urgenza nell'espletamento dell'atto e, nel caso in cui intenda delegare le forze di polizia, anche quale sia l'Ufficio di Polizia Giudiziaria delegato.
   Il servizio di neuropsichiatria dell'A.S.L. CN1 provvederà a comunicare celermente il nominativo dello specialista individuato o, in alternativa, la sussistenza di cause ostative.
2. In caso di incompatibilità del servizio di Neuropsichiatria dell'A.S.L. CN 1, la richiesta di nomina dell'ausiliario esperto in psicologia o in psichiatria infantile da parte del P.M. verrà indirizzata alla S.C. Direzione Sanitaria di Presidio dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle e al responsabile del Servizio di Psicologia Ospedaliera con le medesime modalità e contenuti di cui sopra.
3. La richiesta di disponibilità dovrà in ogni caso provenire dal P.M. e non sarà delegata alla P.G.
4. Nel caso in cui la c.n.r. provenga direttamente dal servizio di Neuropsichiatria dell'A.S.L. CN 1, la richiesta di partecipazione all'audizione protetta verrà indirizzata direttamente alla S.C. Direzione Sanitaria di Presidio dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle e al responsabile del Servizio di Psicologia Ospedaliera.
5. Il P.M., ricevuta la disponibilità dell'ausiliario, nel caso in cui effettui direttamente l'assunzione dell'atto, provvederà a fissare la data per lo svolgimento dell'atto, concordandola direttamente con l'esperto individuato e a formalizzare la nomina ed il conferimento di incarico al momento dell'atto.
6. Nel caso di delega alla P.G., invece, il P.M. provvederà a nominare l'ausiliario e a trasmettere la nomina alla P.G. delegata, che si attiverà per concordare con l'esperto la data dell'atto e che provvederà a formalizzare, al momento dell'atto stesso, il conferimento di incarico.
7. L'assunzione delle sommarie informazioni, in quanto atto investigativo finalizzato all'accertamento del reato, verrà condotto direttamente dal P.M. o dalla P.G. delegata, mentre gli ausiliari nominati parteciperanno all'atto, intervenendo per quanto di competenza a supporto della persona offesa. Tuttavia, prima dell'inizio dell'audizione è necessario prevedere un momento di confronto e scambio di informazioni tra il P.M. o suo delegato e l'ausiliario nominato al fine di consentire la partecipazione consapevole di quest'ultimo all'atto e di garantire lo svolgimento ottimale dell'audizione.
8. L'esperto che partecipa all'atto non è tenuto a predisporre relazioni psicodiagnostiche e valutative della persona escussa o del nucleo familiare, ma si limiterà ad indicare al P.M. e alla P.G. particolari situazioni di criticità, paura, inattendibilità o comunque sintomatiche di disagio, eventualmente da approfondire con successiva consulenza da affidare ad altro professionista o tramite incidente probatorio.
9. L'audizione protetta del minore o della persona maggiorenne in condizioni di particolare vulnerabilità verrà eseguita, qualora possibile, presso i locali della SSD Psicologia Psicopatologia dello Sviluppo della A.S.L. CN1, in Corso Francia, o dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo o, in alternativa, preferibilmente, presso gli Uffici della Procura della Repubblica di Cuneo (uffici Magistrati in Piazza Galimberti n. 7 o negli uffici delle sezioni di Polizia Giudiziaria in via Bassignano n. 10), presso la Questura di Cuneo o presso il Comando Provinciale dei CC di Cuneo .
10. Nel caso in cui l'audizione protetta debba essere svolta presso altri luoghi – quali altre stazioni CC di Carabinieri sul territorio o presso istituti scolastici, case protette ecc. – la circostanza verrà comunicata all'ausiliario al momento del primo contatto, in modo da consentire la più efficace organizzazione.

11. In ipotesi di audizioni in luoghi differenti rispetto a quelli di cui al punto 9, il personale dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle garantisce la propria disponibilità solo per le audizioni da tenersi in luoghi ricadenti nel territorio comunale della Città di Cuneo.
12. Nelle ipotesi di urgenza, quali ad es. violenze sessuali, omicidi o altri delitti efferati contro la persona o commessi alla presenza di minori ecc., previo intervento del Pubblico Ministero e qualora quest'ultimo ritenga non procrastinabile l'audizione protetta del minore o del maggiorenne in condizioni di particolare vulnerabilità, il Servizio di Psicologia dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle garantisce pronta disponibilità con le seguenti modalità: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, fornendo un intervento nel termine massimo di 4 ore. In ogni caso, il personale del Servizio di Psicologia Ospedaliera potrà intervenire, su autorizzazione aziendale, nei casi di grave necessità ed urgenza.
13. I dati oggetto del presente accordo fanno parte di categorie particolari di dati di cui all'art. 9 par. 1 del Reg. UE 2016/679.
    Come già indicato in premessa il legislatore ha previsto – anche sulla scorta di convenzioni e di linee guida internazionali – particolari strumenti processuali relativi all'audizione della p.o. vittima di reati di matrice sessuale o familiare, minorenne o maggiorenne in condizioni di particolare vulnerabilità, prevedendo uno scambio di dati a norma Titolari autonomi.
    Gli enti sottoscrittori del presente accordo, pertanto, tratteranno tali dati adottando tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie per la sicurezza e per attenuare i rischi connessi al trattamento dei dati stessi, ai sensi dell'art. 32 del Reg UE 2016/679.
14. Il SSD Psicologia Psicopatologia dello Sviluppo dell'A.S.L. CN1 mette a disposizione per l'espletamento degli incidenti probatori la sala ascolti presso la propria struttura dalle 9.00 alle 14.00 del primo martedì o il primo venerdì del mese, a mesi alterni, secondo il seguente calendario: gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre nella giornata del primo martedì del mese; febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre nella giornata del primo venerdì del mese. Eventuali ulteriori esigenze verranno affrontate di volta in volta.
15. La sala ascolti della SSD Psicologia Psicopatologia dello Sviluppo dell'A.S.L. CN1 verrà utilizzata, obbligatoriamente e in via preferenziale, per tutti gli incidenti probatori dei minori con età inferiore ai 12 anni, mentre negli altri casi l'opportunità di utilizzare detta sala verrà valutata dal P.M. richiedente.
16. La Procura della Repubblica si impegna a partecipare ad iniziative di formazione o sensibilizzazione sui temi della violenza contro la persona e di genere, promosse dagli Enti firmatari, mentre i professionisti in servizio presso detti Enti si impegnano a fornire supporto agli incontri di aggiornamento e formazione organizzati dalla Procura rivolti ad Ufficiali o Agenti di P.G.

Cuneo, 7 Giugno 2019_____

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO

IL PROCURATORE AGGIUNTO

IL DIRETTORE GENERALE AO S. CROCE E CARLE

IL DIRETTORE GENERALE ASL CN1